



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 288 del 31 maggio 2022.

“Riprogrammazione Fondo di Sviluppo e Coesione – Deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 2 dicembre 2021 - Azione “*BonusSicilia Commercio ambulante*” - Disposizioni attuative e Base giuridica - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'articolo 242 recante: “Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-9”;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 25



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

febbraio 2022, n.15, nonché il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 della legge 28 marzo 2022, n. 25, concernente misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n.14 recante: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 2 dicembre 2021 e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, con la quale, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), viene assegnata, fra l'altro, all'Assessorato regionale delle attività produttive una quota delle predette risorse pari ad euro 18.463.771,00 da destinare all'iniziativa: “Contributo a fondo perduto per il contrasto degli effetti economici delle misure di contrasto all'emergenza COVID”;

VISTA la nota prot. n. 2093 del 17 maggio 2022 e gli atti alla stessa acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, a seguito della richiamata deliberazione n. 517/2021, trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la proposta



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

formulata dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 24575 del 17 maggio 2022, concernente le disposizioni attuative e la base giuridica dell'azione “Contributo a fondo perduto per sostenere le attività commerciali esercitate in forma ambulante colpite dall'emergenza sanitaria da COVID-19”;

CONSIDERATO che, nella citata nota n. 24575/2022, il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive rappresenta, con riferimento all'oggetto e alla finalità della suddetta azione, che: per contrastare gli effetti sull'economia derivanti dalla pandemia da Covid-19, ancora in corso, e con l'obiettivo di supportare il commercio ambulante della Regione Siciliana, il predetto Dipartimento, nei limiti delle proprie competenze, istituisce agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto (sovvenzioni dirette), da destinare alle imprese che esercitano attività commerciali al dettaglio ambulante, di cui ai codici Ateco indicati nelle disposizioni attuative allegate alla medesima nota dipartimentale; la dotazione finanziaria dell'azione è di euro 18.463.771,00, come previsto nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 517/2021;

RITENUTO di approvare le disposizioni attuative e la relativa base giuridica dell'azione “Contributo a fondo perduto per sostenere le attività commerciali esercitate in forma ambulante colpite dall'emergenza sanitaria da COVID-19”, come da schede proposte dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 24575/2022;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare le disposizioni attuative e la relativa base giuridica dell'azione “Contributo a fondo perduto per sostenere le attività commerciali esercitate in forma ambulante colpite dall'emergenza sanitaria da COVID-19”, come da schede proposte dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 24575 del 17 maggio 2022, trasmessa dall'Assessore

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale per le attività produttive con nota prot. n. 2093 del 17 maggio 2022,
costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

MTC

MILAZZO

MUSUMECI



**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE**

Prot. _ 2093/A.08

Palermo, 17/05/2022

OGGETTO: Delibera di Giunta regionale n. 517 dell'1 dicembre 2021 "Istituzione nuova azione "BonusSicilia *Commercio ambulante*". Disposizioni attuative e basi giuridiche.

Presidenza della Regione Siciliana
- Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente
- Segreteria di Giunta regionale

e, p.c. Dipartimento regionale delle Attività produttive

caselle di posta elettronica

Con nota prot. n. 24575/DIR del 17 maggio c.a. il Dipartimento regionale delle Attività produttive ha trasmesso, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, le disposizioni attuative e le basi giuridiche relative all'azione "BonuSicilia *Commercio Ambulante*", già approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 517 dell'1 dicembre 2021.

Nel condividere la suddetta proposta, la stessa si trasmette in allegato alla presente, per l'urgente inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo.

L'Assessore
(On. *Avv. Girolamo Turano*)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478

Palermo, Prot. n. **24575/DIR del 17/05/2022**

Rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. _____

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 1 dicembre 2021: istituzione nuova azione “BonuSicilia *Commercio ambulante*“. Proposta per la Giunta di Governo – Disposizioni attuative e basi giuridiche.

All'On.le Assessore per le Attività Produttive
SEDE

Lo scrivente in conformità con la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 1 dicembre 2021, con la quale viene individuato l'Assessorato regionale delle attività produttive quale destinatario di una quota di risorse FSC pari ad € 18.463.771,00 da destinare all'iniziativa: “*Contributo a fondo perduto per il contrasto degli effetti economici delle misure di contrasto all'emergenza COVID*”, tenuto conto di quanto disposto dalla S.V. con atto di indirizzo 1519/A08 del 07/04/2022, e successiva integrazione prot. 2089 del 17/05/2022, sottopone per l'approvazione della Giunta di governo, le disposizioni attuative relative al “contributo a fondo perduto – BonuSicilia *Commercio Ambulante*” e le relative basi giuridiche, da destinare alle imprese del commercio ambulante operanti in Sicilia.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta



Documento firmato da:
CARMELO FRITTITTA
17.05.2022 13:44:25 UTC



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

“BonuSicilia *Commercio ambulante*”

Disposizioni attuative

Scheda azione: contributo a fondo perduto per sostenere le attività commerciali esercitate in forma ambulante colpite dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

Base giuridica: *decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77* ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e 242 recante: “Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19”, e successive modifiche ed integrazioni in particolare *decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228* e *decreto legge 27 gennaio 2022, n.4*.

1. Oggetto e finalità

Per contrastare gli effetti sull'economia derivanti dalla pandemia da Covid-19, ancora in corso e con l'obiettivo di supportare il commercio ambulante della Regione Siciliana, l'Assessorato alle Attività Produttive, nei limiti delle proprie competenze, istituisce agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto (sovvenzioni dirette), da destinare alle imprese che esercitano attività commerciali al dettaglio ambulante, di cui ai seguenti codici Ateco:

- 47.81 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
- 47.82 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
- 47.89 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti

Sono escluse le imprese che esercitano l'attività di commercio ambulante con posto fisso.

La sovvenzione diretta, in forma di contributo a fondo perduto, è finalizzata a rendere disponibile la liquidità alle imprese a fronte della particolare congiuntura economica condizionata dall'emergenza per l'epidemia da Covid-19.

La procedura straordinaria è attuata nel rispetto delle previsioni del Manuale di attuazione PO FESR 2014/20.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'azione è di euro 18.463.771,00, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 517 del 1 dicembre 2021 e dalla successiva nota prot. n. 5955 del 10/05/2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione.

3. Imprese beneficiarie

Imprese che alla data di presentazione della domanda:

- a) sono microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 1, comma 3, del Regolamento UE n. 651/2014, che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- b) hanno sede operativa in Sicilia;
- c) sono iscritte nel Registro delle imprese e non risultano sospese o inattive;
- d) si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione o scioglimento e non essendo sottoposte a procedure di fallimento;
- e) non si trovano nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, art. 67, comma 1, lettera g);
- f) non presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) alla data del 31 dicembre 2019, con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- g) sono in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali come rilevabile dal DURC. Le imprese non soggette all'obbligo del DURC devono rilasciare dichiarazione riportante la condizione soggettiva di esonero dall'obbligo del DURC indicando il riferimento normativo che prevede tale esenzione.
- h) di non essere stata destinataria di atto di revoca del contributo concesso a valere sull'iniziativa BonuSicilia (D.D.G. 1702 del 16/09/2020 e ss.mm.ii) o BonuSicilia Aree Urbane (D.D.G. 785 del 01/06/2021 e ss.mm.ii.).

4. Agevolazioni

Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto, nella misura massima di 5.000,00 euro, per impresa richiedente. Il contributo concesso effettivo sarà calcolato sulla base del seguente rapporto: dotazione finanziaria diviso il numero di istanze utilmente presentate ammissibili.

5. Regime di aiuto

Gli aiuti di cui alla presente azione sono concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione UE C (2020) 1863 final del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" così come modificato dalla Comunicazione della Commissione C (2020) 2215 final del 03.04.2020 "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e successiva approvazione CE C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020, prorogato in ultimo dalla Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19", in ultimo approvato con Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022 o in alternativa, per il periodo successivo alla vigenza del quadro temporaneo, in regime de minimis ai sensi del Reg. UE 1407/2013.

6. Procedura e modalità di invio delle domande

A seguito di avviso pubblicato sul sito della Regione Siciliana, l'aiuto viene concesso attraverso una **procedura automatica a sportello**, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998, presentando la domanda di contributo **esclusivamente per via telematica attraverso apposita piattaforma digitale**. Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

La domanda, sulla base di un format reso disponibile dalla piattaforma, avrà le seguenti caratteristiche:

- a) contiene i dati dell'impresa, le dichiarazioni di possesso dei requisiti, gli estremi del c/corrente dedicato sul quale sono erogate le agevolazioni;

- b) è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, in caso di dichiarazioni non veritiere.

7. Istruttoria delle domande

L'aiuto viene concesso attraverso una procedura automatica con procedimento a sportello, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998, con contributo in somma fissa da determinarsi in relazione alla dotazione finanziaria disponibile ed al numero di istanze presentate ammissibili. Trattandosi di contributi a sostegno della liquidità dell'impresa non collegati ad uno specifico progetto di investimento il comma 6 del citato art. 4 del D.lgs 123/1998 non trova applicazione.

E' prevista la verifica della completezza e della regolarità della domanda e della documentazione presentata attraverso le seguenti banche dati: Registro Nazionale delle Imprese, INPS ed INAIL .

All'esito dell'attività di istruttoria, il Dirigente competente, con propria determinazione, provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo con uno o più Decreti massivi.

La pubblicazione del Decreto di ammissione/non ammissione (in tal caso contenente la motivazione), sul sito della Regione Siciliana, sostituisce la comunicazione relativa, via PEC, alla singola impresa.

8. Erogazione del contributo

La Regione eroga il contributo a fondo perduto determinato, su IBAN indicato, in un'unica soluzione.

La Regione procede ai controlli previsti per verificare, su un campione di imprese, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate in sede di domanda di accesso.

9. Controlli, decadenza dall'agevolazione e revoca del contributo

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.);
- c) cessazione, liquidazione, fallimento e inattività dell'impresa beneficiaria prima dell'erogazione dell'aiuto.

I casi di cui alle lettere a) b) e c) determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso (*maggiorato degli interessi degli interessi per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza*) entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

10. Indicatori di risultato

- Numero di imprese agevolate per area provinciale;
- Risorse finanziarie erogate;
- Contributi erogati / disponibilità finanziaria;
- Numero di rinunce/revoche su contributi approvati.

Considerazioni finali

L'azione in questione ha un bacino di potenziali beneficiari di circa 12.000 imprese.

L'attuale dotazione finanziaria garantisce il BonuSicilia *Commercio Ambulante* all'universo delle imprese di commercio ambulante ammissibili.





**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**

Allegato 1 – Modello di Scheda per la Base giuridica degli Aiuti

Azione del Programma Operativo	Non pertinente
Risorse finanziarie disponibili	€ 18.463.771,00
Tipologia di aiuto	Aiuto notificato e approvato con decisione C(2020) 3482 final del 21.5.2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy- COVID-19 Regime Quadro" fino al periodo di vigenza dello stesso, e per il periodo successivo De minimis – Reg. UE 1407/2013
Categoria di aiuto	Aiuti di importo limitato di cui al paragrafo 3.1 della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" e ss.mm.ii. fino al periodo di vigenza dello stesso, e per il periodo successivo De minimis – Reg. UE 1407/2013
Tipologia beneficiari	Microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 che non si trovavano già in difficoltà (in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) il 31 dicembre 2019 con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	47.81 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande 47.82 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature 47.89 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici non presenti nell'elenco sopra indicato

Tipologia di intervento finanziabile	Sostegno al capitale circolante delle PMI di cui all'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (UE) n.1301/2013
Soglia di investimento/contributo	Contributo in somma fissa nella misura massima di € 5.000,00 per ciascuna impresa richiedente. Il contributo concesso effettivo sarà calcolato sulla base del rapporto tra la dotazione finanziaria diviso il numero di istanze ammissibili utilmente presentate
Spese ammissibili/spese non ammissibili	Sostegno al capitale circolante delle PMI come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari.
Procedure	Procedura automatica a sportello ex art. 4 D.Lgs. 123/98
Forme del contributo	Contributo in conto capitale in somma fissa
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	Aiuto in notifica con intensità massima pari ad € 2.300.000,00
Requisiti di ammissibilità	-Rispetto delle disposizioni contenute nella COM 2020/C 91 I/01 "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak" - Settore oggetto di agevolazione (Codice Ateco di riferimento) - Dimensione aziendale (per fatturato e/o per n. addetti) - Data di avvio attività dell'impresa
Criteri di selezione	procedura automatica con procedimento "a sportello"
Criteri di premialità	Non pertinente

